

	DISINFESTAZIONE	POX_002 Rev. 01 del 06/03/2020 Pagina 1 di 4
---	------------------------	--

Nel presente documento vengono definite le linee guida per la lotta agli insetti infestanti.

Le presenti disposizioni devono essere applicate in tutti gli allevamenti in contratto di soccida con il Gruppo Veronesi.

1 Requisiti strutturali e comportamentali di base

Operazione preliminare indispensabile e' il mantenimento di adeguate condizioni di ordine ed igiene nelle aree aziendali.

Pertanto devono essere garantiti costantemente:

- Sfalciatura erba su tutta l'area aziendale
- Diserbo delle aree perimetrali dei capannoni per una fascia di almeno 1 metro

Inoltre dovranno essere evitati, sull'intera area aziendale:

- deposito di materiale non connesso alle attività di allevamento
- accumuli di materiale umido o fermentescibile

2 Lotta alle mosche

Le operazioni di contrasto allo sviluppo delle mosche, in aziende a rischio, devono essere messe in atto prima dell'inizio della stagione primaverile. In particolare, si richiede di anticipare di circa 1 mese il momento della comparsa degli insetti.

Indicativamente, in allevamenti con storia pregressa di infestazione da mosche, l'attività preventiva dovrà quindi essere avviata alla fine del mese di febbraio.

In allevamenti soggetti a infestazioni occasionali o che non vengano giudicate rilevanti dal punto di vista sanitario o di salute pubblica, gli interventi saranno attivati al momento dell'occorrenza.

Attuazione degli interventi

Il contrasto alle mosche dovrà essere condotto su più fronti, agendo sulle diverse fasi di sviluppo degli insetti.

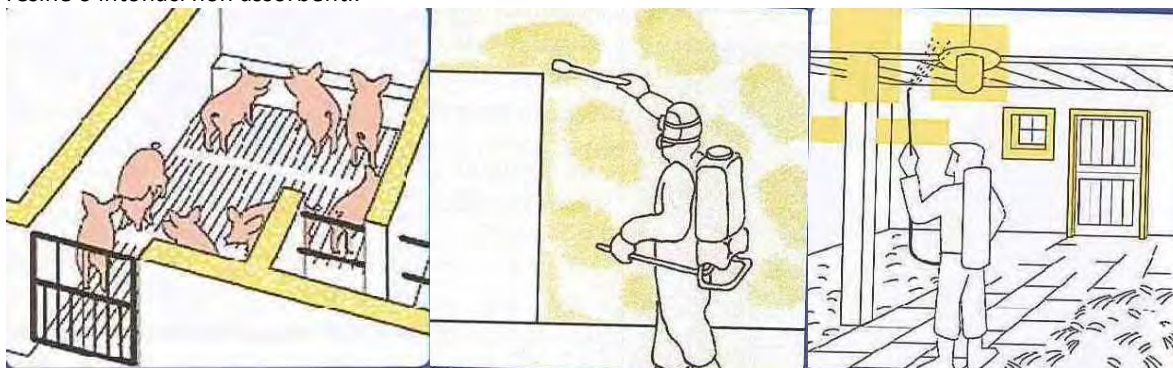
● Utilizzo di insetticidi larvicidi (IGR)

I presidi larvicidi devono essere applicati direttamente sui substrati dove le mosche depongono le uova e sui quali andranno a svilupparsi le larve.

In particolare, a seconda della tipologia produttiva della struttura, il larvicida andrà distribuito sulla pollina sotto posatoio o gabbie e nelle aree di pollina bagnata (allevamenti avicoli) o sulle aree di deiezioni secche sotto i grigliati (allevamenti suini); il trattamento dovrà essere effettuato anche in eventuali aree umide lungo i muri perimetrali esterni dei capannoni dove si rilevi la presenza di uova o larve.

● Utilizzo di insetticidi adulticidi residuali

Gli insetticidi adulticidi residuali devono essere applicati esclusivamente su superfici non assorbenti e non raggiungibili dagli animali: pannelli di materiale plastico, finestre, materiali metallici o tubature in acciaio o alluminio e pilastri. La muratura può essere utilizzata per la distribuzione del prodotto residuale solo se preventivamente trattata con resine o intonaci non assorbenti.





L'applicazione dovrà essere effettuata con sistemi a bassa pressione di piccole dimensioni quali pompe a spalla o carriere motorizzate.

Le esche insetticide su formulazione granulare verranno inserite in appositi sacchetti di tulle o rete a trama molto fine, in modo da permetterne l'assunzione da parte delle mosche, evitando la dispersione del prodotto nell'ambiente. In alternativa le esche potranno essere disposte su piattini in luoghi non accessibili dagli animali.



- Utilizzo di insetticidi adulticidi abbattenti

L'utilizzo di questi prodotti è limitato ad una applicazione direttamente sugli insetti adulti nelle aree di raccolta degli stessi esternamente ai capannoni di allevamento (per es. concimaie, muri perimetrali esterni dei capannoni o vegetazione circostante).

E' possibile applicare questo tipo di presidi all'interno dei capannoni e in presenza di animali solo se la scheda tecnica del prodotto riporta la specifica indicazione di utilizzo.

- Utilizzo di mezzi meccanici

Questi dispositivi rivestono esclusivamente funzione di cattura degli insetti adulti e di monitoraggio della consistenza dell'infestazione. Il loro utilizzo sarà limitato alle aree perimetrali delle strutture di allevamento, magazzini di servizio, aree di deposito o lavorazione annesse all'allevamento.

L'esterno dei capannoni, in caso di necessità, dovrà essere attrezzato con una linea di trappole attrattive per la cattura degli adulti. Le distanze tra le singole trappole dovrà essere di circa 30 metri.

	DISINFESTAZIONE	POX_002 Rev. 01 del 06/03/2020 Pagina 3 di 4
---	------------------------	--



Come mezzo di cattura degli insetti adulti in particolari postazioni dell'allevamento (locali di servizio e aree raccolta uova) verranno utilizzati carta o filo moschicida.



- Utilizzo di insetti antagonisti (lotta biologica)

In accordo con il Servizio Tecnico e in collaborazione con Assicurazione Qualità, verrà valutata l'opportunità di un piano di interventi di lotta biologica alle mosche, utilizzando insetti antagonisti. In tale evenienza, eccettuati casi circostanziati in termini di frequenza e localizzazione degli interventi, dovrà essere evitato il ricorso contemporaneo a presidi chimici.

3 Lotta ad *Alphitobius*

Gli interventi contro *Alphitobius diaperinus* (tenebrione) verranno effettuati con insetticidi residuali applicati sulle pareti perimetrali interne dei capannoni e sulle pareti e pavimenti dei locali accessori. In particolare, l'applicazione della soluzione di insetticida verrà effettuata a capannone vuoto, non appena gli animali saranno stati avviati alla macellazione, su una fascia di circa 80 cm di parete verticale e per tutta l'estensione del capannone. Tale intervento verrà ripetuto prima del riaccasamento degli animali.

4 Lotta a *Dermanyssus gallinae*

4.1 Operazioni di igiene in fase di vuoto sanitario

Operazioni preliminari nel contrasto delle infestazioni da *Dermanyssus gallinae* sono le attività di igiene interciclo prescritte nel documento DAQPOA003 – *Igiene allevamenti avicoli*.

Pertanto, solo dopo la completa e corretta applicazione del protocollo di igiene è possibile procedere alle specifiche operazioni di disinfestazione che verranno valutate dal tecnico di allevamento in collaborazione con Assicurazione Qualità.

4.2 Trattamenti in presenza di animali

Le tipologie di insetticidi utilizzate con azione abbattente o residuale vengono applicate con sistema a bassa pressione quali pompe a spalla o carriole motorizzate. In fase di applicazione, in relazione alla tipologia di presidio utilizzato, verranno definite modalità e tempistiche di utilizzo ad opera del Servizio Tecnico e AQ Divisione Agrozootecnica.

5 Formulazioni utilizzate

Prodotti, dosaggi, volumi e modalità di applicazione da utilizzarsi nelle operazioni di disinfestazione sono elencati nel documento DAQLIX003 - *Lista positiva disinfestanti*.

L'utilizzo di presidi non inclusi nella sopracitata lista è consentito dopo approvazione del Servizio Tecnico e Assicurazione Qualità della Divisione Agrozootecnica del GV.

	DISINFESTAZIONE	POX_002 Rev. 01 del 06/03/2020 Pagina 4 di 4
---	------------------------	--

In ogni caso, l'applicatore è tenuto a rispettare le specifiche riportate dal produttore nelle schede tecniche e di sicurezza del prodotto.

6 Altri interventi di disinfestazione

Interventi occasionali effettuati per contrastare altri tipi di infestanti dovranno essere effettuati sotto la supervisione del Servizio Tecnico e l'approvazione dell'Assicurazione Qualità.

7 Registrazione delle attività

Le attività di disinfestazione verranno registrate ad opera dell'allevatore nel modello *DAQSRX002 – Scheda registrazione attività disinfestazione*.

L'allevatore mantiene aggiornato l'archivio delle schede di sicurezza dei presidi utilizzati.

8 Responsabilità e controllo

Il titolare dell'allevamento è responsabile dell'attuazione del piano di disinfestazione.

Compito del tecnico del Gruppo Veronesi è verificare la corretta applicazione della presente procedura e vidimare il modello di registrazione.

Documenti collegati

Lista positiva disinfestanti (LIX002)

Scheda registrazione attività disinfestazione (SRX002)

Schede di sicurezza presidi disinfestanti utilizzati